



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i. "Revisione della viabilità ordinaria del nodo di Verona Sud e collegamento alla Tangenziale Sud di Verona" - Progetto Definitivo. CUP: G34E1 0000 360005.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, e ss.mm.ii. in materia di Conferenze di Servizi;
- la legge n. 537/1993 e ss.mm.ii., recante interventi correttivi di finanza pubblica;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*” e ss.mm.ii.;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e ss.mm.ii., ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36, recante il nuovo “Codice dei contratti” pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78.
- Il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

PREMESSO CHE:

- Con nota n.24568/EU in data 31 maggio 2023 - acquisita al prot. n. 7653 del 31 maggio 2023 - Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., Concessionaria del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in virtù della Convenzione Unica del 9 luglio 2007, ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm.ii. per le opere in oggetto indicate, comunicando il *weblink* ove consultare ed acquisire la documentazione costituente il Progetto Definitivo.
- Con la sopracitata nota n. 24568/2023, la Società ha precisato quanto segue:
 - con nota n.17781 dell'8 luglio 2022, la Direzione Generale per la vigilanza sulle Concessionarie Autostradali di questo Ministero, in qualità di concedente, ha espresso il proprio nulla osta all'attivazione delle procedure di cui al D.P.R. n.383/1994;
 - la medesima Direzione Generale con nota n.17028 del 1° luglio 2022, ha rilasciato alla Società delega ai poteri, ex art 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 in merito alle procedure espropriative;
 - per quanto attiene alle procedure espropriative relative al progetto in esame, la Società avvierà la procedura partecipativa ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, con le relative pubblicazioni e formale notifica agli interessati;
 - in relazione alla vigente normativa in materia di valutazione di impatto ambientale, di cui al D.Lgs n.152/2006, la Provincia di Verona - Settore Servizi in Campo Ambientale Servizio V.I.A. - ha espresso parere di non assoggettabilità a V.I.A. sulle opere, mediante determinazione n. 863 del 17 marzo 2023;
 - di avere trasmesso, mediante il *weblink* indicato, copia del progetto conforme a quella inviata a questo Ministero, a tutti gli enti e amministrazioni interessati dalle opere di cui trattasi, tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza, per le opere di interesse Statale;
 - il nominativo del referente del progetto.
- Con nota n.8205 del 12 giugno 2023, questo Ministero ha avviato il procedimento di propria competenza, richiedendo alla Regione Veneto - ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. - di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nel Comune di Verona, territorialmente interessato dagli interventi;
- Con nota n. 329043 del 19 giugno 2023, la Regione Veneto - Direzione pianificazione territoriale - con riferimento alla sopracitata nota n.8205/2023 di questo Ministero, ha richiesto alla Provincia di Verona, ed al Comune di Verona, di far pervenire le attestazioni di conformità o non conformità ai rispettivi piani urbanistici ed edilizi, entro il termine di 20 giorni;
- Con nota n.430949 del 10 agosto 2023, la Regione Veneto - Direzione pianificazione territoriale - a valle dell'istruttoria condotta, ha trasmesso a questo Ministero il provvedimento conclusivo a firma del Presidente della Giunta Regionale, corredato dalla Valutazione Tecnica Regionale n. 41 dell'8 agosto 2023, con la quale si attesta la non conformità del progetto con gli strumenti di pianificazione urbanistica ed edilizia del Comune di Verona (VR), nonché la compatibilità con gli strumenti di pianificazione



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

urbanistica provinciale e la coerenza con la pianificazione territoriale regionale, come da parere della Valutazione Tecnica Regionale;

- Con nota n.11725 del 28 agosto 2023, questo Ministero preso atto di quanto rappresentato dalla Regione Veneto con la citata nota n.430949/2023, ha comunicato a Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., che, al fine del prosieguo dell'iter autorizzativo ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383/1994, mediante l'indizione di apposita Conferenza di Servizi, restava in attesa del perfezionamento del procedimento sotteso all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto, avviato ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;
- Con nota n. 46981 del 23 ottobre 2023, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. ha richiesto al Comune di Verona (VR) la pubblicazione all'Albo Pretorio a far data dal 27 ottobre 2023 e fino a tutto il 26 novembre 2023 della lettera e dell'avviso di avvio dell'iter per l'accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e di avvio del procedimento ai fini dell'adozione di variante al piano urbanistico e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 9, 10 e 11 - comma 1 lettera b), comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e artt. 7 e segg. della Legge 241/1990.
- Con nota n.55383 del 01 dicembre 2023, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in riscontro alla citata nota di questo Ministero n. 11725/2023, ha comunicato che in data 28 ottobre 2023 ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso a ciascuno intestatario catastale, potenzialmente destinatario del provvedimento finale, dell'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e seguenti della legge 241/90 e per gli effetti degli artt. 9, 10 e 11 del D.P.R. n. 327/2001, e che a valle delle pubblicazioni sono pervenute delle osservazioni compiutamente analizzate dalla stessa società e richiamate nel documento allegato. Pertanto, con la medesima nota, la Società ha rivolto a questo Ministero istanza di convocazione di apposita Conferenza di Servizi ai fini dell'approvazione del progetto;
- Con nota n. 17505 del 11 dicembre 2023, questo Ministero ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi del D.P.R. n.383/1994, da svolgersi nella forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 13 del D.L. n.76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, al fine di ottenere sul progetto definitivo di che trattasi le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, e per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Veneto;
- Con la medesima indizione è stato inoltre indicato il termine perentorio del 27 dicembre 2023, per richiedere eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti, ed il termine del 25 gennaio 2024, entro il quale le Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento dovevano rendere le proprie determinazioni di competenza relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO CHE:

- Con la sopracitata nota n. 17781 dell'8 febbraio 2023, la Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali di questo Ministero, in qualità di concedente, ha espresso il proprio nulla osta all'attivazione del procedimento di cui al D.P.R. n. 383/1994;
- Nell'ambito del procedimento, e in particolare nella Conferenza di Servizi indetta da questo Ministero,



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

sono pervenute, entro il termine perentorio del 25 gennaio 2024, le sottoelencate determinazioni delle Amministrazioni ed Enti tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza per le opere di interesse Statale:

- PEC del 12 dicembre 2023, della società Wind Tre S.p.A., con la quale la stessa ha confermato quanto già comunicato in precedenza con PEC del 13 giugno 2023 in merito all'interferenza con gli impianti di proprietà, come dettagliato nel dispositivo e alla quale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. ha dato riscontro in data 15 dicembre 2023;
- nota n.132537 del 20 dicembre 2023, con la quale Terna S.p.A. ha informato di non avere evidenza del progetto definitivo su cui dovrà esprimersi, pertanto, con la medesima nota ha richiesto la trasmissione del progetto via PEC;
- nota n. 683773 in data 27 dicembre 2023, della Regione Veneto - U.O. Genio Civile Verona - Direzione uffici territoriali per il dissesto idrogeologico Area tutela e sicurezza del territorio, con la quale - ai fini dell'esame del progetto e per l'espressione del parere di competenza - ha richiesto la password di accesso agli elaborati di progetto. Con la medesima nota, in riferimento all'elenco elaborati, dal quale risulta l'elaborato denominato "variante urbanistica", la stessa ha richiesto la trasmissione di documentazione integrativa relativa alla compatibilità idraulica e all'espressione del parere di compatibilità sismica di cui all'art. 89 del D.P.R. n.380/2001;
- nota n.11450 del 10 gennaio 2024, con cui la Regione Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale, ricordando di aver già trasmesso con la sopracitata nota del 10 agosto 2023 il provvedimento Dichiarazione del Presidente n. 41 del 8 agosto 2023, attesta la non conformità del progetto con gli strumenti di pianificazione urbanistica ed edilizia comunale per il Comune di Verona, nonché la compatibilità con gli strumenti di pianificazione provinciale e la coerenza rispetto alla pianificazione territoriale regionale;
- nota n. 1297 del 16 gennaio 2024, la con la quale Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, competente per territorio, esprime il parere favorevole al progetto, con le prescrizioni già indicate nella nota prot. 11193 dell'11 aprile 2023 e integralmente richiamate nel dispositivo;
- nota n.67/01 del 22 gennaio 2024, con la quale V-Reti S.p.A. esprime parere favorevole all'esecuzione dell'opera con le precisazioni dettagliate nel dispositivo;
- nota n. 33656 del 22 gennaio 2024, con la quale la Regione Veneto - U.O. Autostrade e infrastrutture - Direzione Infrastrutture e Trasporti, comunica che il riassetto della rete stradale proposta in oggetto, che si sviluppa in ambito urbano, non interessa la viabilità regionale, e non si ravvisano competenze dirette in capo alla stessa;
- nota n. 33581 del 22 gennaio 2024, della Regione Veneto - U.O. Genio Civile Verona - Direzione uffici territoriali per il dissesto idrogeologico - Area tutela e sicurezza del territorio con la quale inoltra alla Regione Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa - Servizio Geologico ed Attività Estrattive, copia dei documenti progettuali necessari all'espressione del parere di competenza, precisando che il progetto non è conforme al vigente P.I. del Comune di Verona, con richiesta del rilascio del parere entro la data del 24 gennaio 2024, al fine di poter consentire l'espressione in Conferenza dei Servizi;
- nota n. 42078 in data 25 gennaio 2024, con cui la Regione Veneto - U.O. Genio Civile Verona - Direzione uffici territoriali per il dissesto idrogeologico - Area tutela e sicurezza del territorio ha comunicato:



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- con riferimento al parere di microzonazione sismica (art. 89 del DPR 380/2001) non essendosi espressa la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, non può rilasciare il parere di competenza;
- con riferimento al parere di Compatibilità Idraulica (DGR 2948/2009) evidenzia che dall'esame dello Studio non risulta approfondito a sufficienza l'aspetto della permeabilità dell'area e della percentuale di frazione limosa del terreno, formulando osservazioni, e criticità in merito alle misure adottate dal progettista per garantire l'invarianza idraulica degli interventi previsti;
- nota n. 9181 del 25 gennaio 2024, di Terna S.p.A., con la quale per quanto di competenza, esprime un parere positivo di compatibilità con le interferenze con i propri elettrodotti AT condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate in dettaglio nel dispositivo, ad eccezione delle interferenze n. 4 e n. 6, per risolvere le quali è necessario che sia contrattualizzata con Terna, e successivamente realizzata, una variante alla linea interessata 23.033H1, con oneri completamente a carico della Società richiedente Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.;
- con pec del 18 dicembre 2023, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. ha riscontrato la sopracitata pec di Wind Tre S.p.A. del 12 dicembre 2023, e previo contatto, ha trasmesso apposita nota di riscontro;
- con nota n. 906 in data 8 gennaio 2024, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. ha riscontrato la sopracitata nota n. 683773/2023, della Regione Veneto - U.O. Genio Civile Verona, trasmettendo alla stessa, mediante *link* informatico, la documentazione di progetto richiesta e le informazioni relative agli aspetti di competenza;
- con nota n. 4344 in data 25 gennaio 2024, Autostrade Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. ha comunicato a questo Ministero di aver predisposto uno specifico Accordo con il Comune di Verona (***Allegato 1***) - ai fini della disciplina dei rapporti permanenti riguardanti le competenze e la titolarità delle opere ricomprese nel progetto in esame – richiedendo che tale atto sia acquisito agli atti della Conferenza di Servizi decisoria. Ha comunicato, inoltre, di aver trasmesso in data 19 gennaio u.s. al Comune, il suddetto accordo per la relativa sottoscrizione;
- con nota 5235 del 30 gennaio 2024 (***Allegato 2***) Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. riscontra e fornisce i dettagli richiesti dalla Regione Veneto - U.O. Genio Civile Verona - Direzione uffici territoriali per il dissesto idrogeologico - Area tutela e sicurezza del territorio con la sopracitata nota prot. n. 42078/2024;
- entro il sopracitato termine perentorio del 25 gennaio 2024, non sono pervenute - da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di che trattasi - comunicazioni di motivato dissenso né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;
- ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, legge n. 241/1990, la mancata comunicazione entro il termine perentorio previsto, della propria determinazione ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del medesimo articolo 14-bis della legge n. 241/1990, da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di cui trattasi, equivale ad assenso senza condizioni;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e ss.mm. ed ii. e dell'art.14 bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.

DECRETA

Art.1

(conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art. 14- bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, relativamente al progetto definitivo: **"Revisione della viabilità ordinaria del nodo di Verona Sud e collegamento alla Tangenziale Sud di Verona" - Progetto Definitivo. CUP: G34E1 0000 360005.**

Art.2

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e ss.mm.ii. è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Veneto, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto (**Allegato 3**), sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art.3

(Decisione della conferenza di servizi)

Il presente decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Art.4

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art.1, conformemente a quanto stabilito dall'art.10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, è disposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto, sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire.

Art.5

(obblighi della Società proponente l'intervento)

Ad Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. è rimesso il presente provvedimento per i successivi adempimenti di competenza.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Art.6
(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione amministrazione trasparente.

IL DIRETTORE GENERALE
(*Maria SGARIGLIA*)